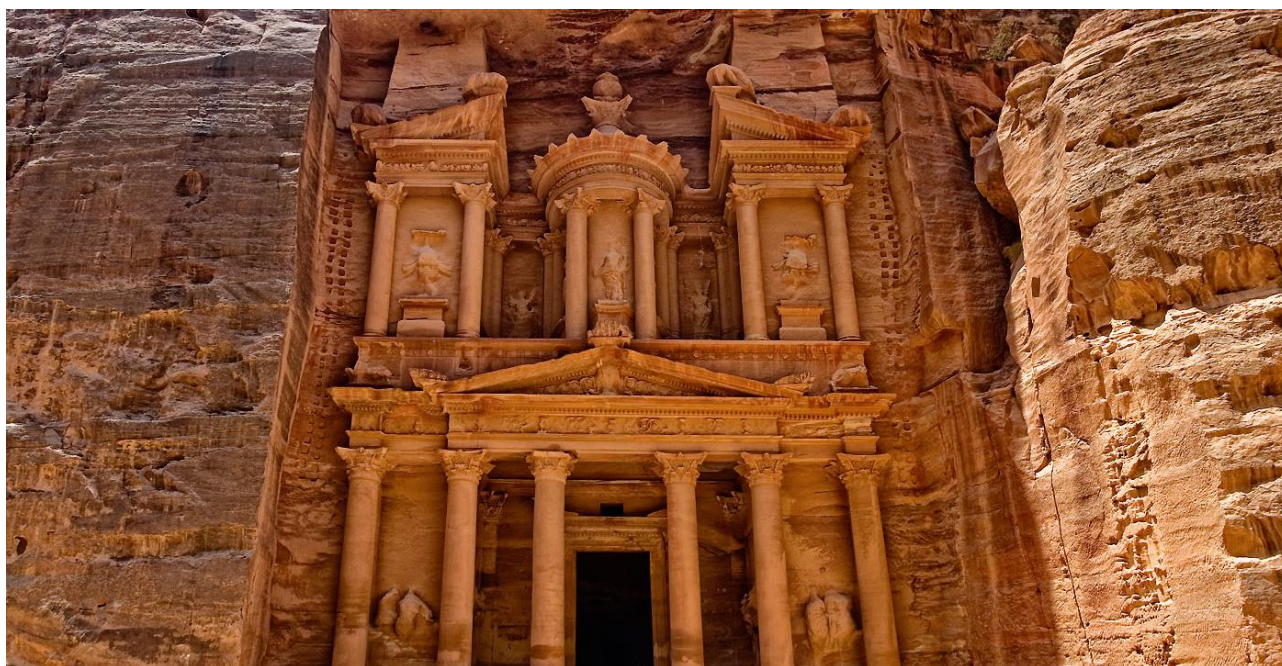




TOUR DELLA GIORDANIA

DAL 18 AL 25 NOVEMBRE 2018

8 GIORNI / 7 NOTTI



Con questo viaggio vi portiamo alla scoperta della Giordania: Un paese che da sempre è stato crocevia di popoli nomadi e grandi culture. Questo piccolo stato mediorientale offre numerose testimonianze di quelle che sono state le prime civiltà dell'uomo: Petra, l'antica città dei Nabatei, Jerash la "Pompei d'oriente", il Monte Nebo dove si narra che Mosè ebbe la sua visione della Terra promessa e dove si dice sia sepolto senza dimenticare il deserto del Wadi Rum con il suo ammaliante paesaggio multicolore che incantò tanto anche Lawrence D'Arabia. Visitare la Giordania è un'esperienza unica dove la cordialità del popolo, la ricchezza culturale e storica e la bellezza dei paesaggi saranno indimenticabili.

1° GIORNO ITALIA - AMMAN

Ritrovo dei Signori Partecipanti direttamente all'aeroporto di partenza, operazioni d'imbarco e partenza per Amman con voli di linea operato da Royal Jordanian (avvicinamenti operati da Alitalia). Arrivo all'aeroporto internazionale di Amman. All'arrivo recupero dei bagagli e disbrigo delle formalità di frontiera e trasferimento in hotel. Cena e pernottamento in hotel ad Amman.

2° GIORNO AMMAN CITY TOUR– CASTELLI DEL DESERTO - AMMAN

Prima colazione in hotel. Incontro con la guida parlante italiano e partenza per una breve visita della città: il teatro romano ora restaurato, che può ospitare sino a 6000 posti, la cittadella, il museo. Pranzo facoltativo.

Proseguimento in bus per la visita dei castelli del deserto: Amra, Azraq e Karraneh, costruiti dai califfi Omayyadi nel 8° secolo d.C. e Nel pomeriggio visitiamo i Castelli del Deserto, Amra (patrimonio Unesco), Azraq e Karraneh. Costruiti in epoca Umayyade (660-750) sono capolavori caratterizzati da diversi stili architettonici e arte islamica e ci offrono un'idea

del passato di questa gloriosa area. Sono comunemente chiamati castelli per le loro dimensioni, ma si tratta più di palazzi che fortezze vere e proprie poiché gli Omayyadi li avevano costruiti lungo antiche direttrici commerciali che fungevano da stazione e punto di ristoro per le carovane, avamposti commerciali e agricoli. Dopo le visite rientriamo ad Amman per la cena. Cena e pernottamento in hotel.



3° GIORNO AMMAN – JERASH – AJLOUN - AMMAN

Prima colazione. Partenza per il nord del Paese per la visita di Jerash, l'antica Gerasa considerata da molti come la "Pompei d'Oriente". Il sito archeologico di Jerash è considerato tra i più importanti e meglio conservati in Medio Oriente. La città sorge sul fiume Wadi Jerash, a 51 km dalla capitale Amman. Visitarla significa fare un full immersion nella storia. Jerash fu fondata da Alessandro Magno il Macedone intorno al 332 a.C. ma fu la dominazione romana a regalarle il suo massimo splendore diventando una delle più belle e ricche città delle provincie grazie agli importanti rapporti commerciali con i Nabatei di Petra e con le altre città della Decapoli. Fu l'invasione persiana nel 614 che contribuì al rapido declino di Jerash. Nel 749 un violento terremoto distrusse parte della città, lasciando dietro di sé solo rovine. Altri cataclismi, guerre e disordini sociali contribuirono a devastare l'area. Le rovine rimasero sepolte per secoli sotto cumuli di sabbia, finché l'orientalista tedesco Ulrich Jasper Seetzen non le scoprì nel 1806. Pranzo facoltativo. Proseguimento per Ajloun e visita del maestoso castello. Il Castello fu fatto costruire da uno dei generali di Saladino nel 1184 d.C. per controllare le locali miniere di ferro e scongiurare le invasioni dei Franchi e dominava le tre principali vie di accesso alla Valle del Giordano proteggendo le rotte commerciali tra Giordania e Siria. Divenne un importante raccordo nella catena di difesa contro i Crociati, che tentarono invano per decenni di espugnarlo. Rientro ad Amman nel tardo pomeriggio. Cena e pernottamento in albergo.

4° GIORNO AMMAN – MADABA - MONTE NEBO – KERAK - PETRA (B/-/D)

Prima colazione in hotel. Partenza per Madaba, famosa per i suoi mosaici, uno fra tutti "la Mappa della Terrasanta" il grande mosaico bizantino che rappresenta la mappa della Palestina, risalente a VI secolo, conservata nella chiesa greco-ortodossa di San Giorgio. Proseguimento per il Monte Nebo ove si trova il monumento dedicato a Mosè. Questo luogo è uno dei più venerati della Giordania poiché una leggenda narra che qui visse ed è sepolto Mosè. Sul punto più elevato della montagna, Syagha, una delle cinque cime del monte, sono stati scoperti nel 1933 i resti di una chiesa e di un monastero. Il panorama che si può godere sulla Valle del Giordano sino al Mar Rosso e ai tetti delle case di Gerusalemme e Betlemme è spettacolare. Pranzo facoltativo. Al termine della visita si prosegue per il castello crociato di Kerak, antica roccaforte dei crociati. Arrivo a Petra città unica al mondo scavata nella roccia dalle sfumature rosa in serata. Cena e pernottamento in hotel.

5°GIORNO PETRA (B/-/D)

Prima colazione. Intera giornata dedicata alla visita di questa splendida città, in origine capitale del regno nabateo e della Provincia Romana d'Arabia, chiamata dagli arabi Wadi Musa. Spesso descritta come una delle otto meraviglie del mondo antico, Petra è senza ombra di dubbio il tesoro più prezioso della Giordania e la sua maggiore attrattiva turistica. È una vasta città dalle caratteristiche uniche: i Nabatei, industriosa popolazione araba insediatasi in questa zona oltre 2000 anni fa, la crearono dalla nuda roccia e la trasformarono in uno snodo cruciale per le rotte commerciali

della seta e delle spezie, grazie alle quali Cina, India e Arabia del Sud poterono entrare in contatto con Egitto, Siria, Grecia e Roma. Alla città si accede attraverso il Siq, una stretta gola, lunga più di 1 chilometro, fiancheggiata da ripide pareti rocciose alte 80 metri. Attraversare il Siq è un'esperienza unica: i colori e le formazioni rocciose lasciano il visitatore a bocca aperta. Una volta raggiunta la fine del Siq, scorgerete finalmente il Khazneh (il Tesoro). Un'imponente facciata, larga 30 metri e alta 43, creata dalla nuda roccia, color rosa pallido fa sembrare insignificante quello che c'è intorno. È stata scavata all'inizio del I secolo per essere la tomba di un importante re nabateo e testimonia il genio architettonico di questo antico popolo. Non appena si entra nella valle di Petra si viene sopraffatti dalla bellezza naturale di questo luogo e dalle sue meraviglie architettoniche. Sono centinaia le tombe scavate nella roccia con intricate incisioni: a differenza delle case, per la maggior parte andate distrutte dai terremoti, le tombe sono state scavate per durare in eterno e 500 di esse sono sopravvissute, vuote ma affascinanti dal momento in cui si varca la soglia e ci si addentra nella loro oscurità. Qui si trova anche un'imponente costruzione nabatea, un teatro in stile romano, in grado di ospitare 3000 spettatori. Sono visibili obelischi, templi, altari sacrificali e strade colonnate, mentre dall'alto domina la vallata l'imponente Monastero di Ad-Deir: per visitarlo bisogna salire una scalinata di 800 gradini scavati nella roccia. I primi insediamenti di Petra risalgono al VI secolo a.C., ad opera degli arabi nabatei, una tribù nomade che si stabilì nella regione dando vita alle prime attività commerciali di un impero che si sarebbe esteso alla Siria. Malgrado i ripetuti tentativi da parte del re seleuco Antioco, dell'imperatore romano Pompeo e di Erode il Grande di assoggettare Petra ai loro rispettivi imperi, Petra è rimasta nelle mani dei Nabatei fino al 100 d.C. circa, quando i Romani riuscirono a conquistarla. Era ancora abitata durante il periodo bizantino quando l'impero romano volse la propria attenzione a est di Costantinopoli, ma la sua importanza diminuì presto. I Crociati costruirono qui un forte nel XII secolo, ma si ritirarono presto lasciando Petra alle popolazioni del luogo fino all'inizio del XIX Secolo, quando fu riscoperta dall'esploratore svizzero Johann Ludwig Burckhardt nel 1812. Rientro in albergo nel pomeriggio. Pranzo facoltativo . Cena e pernottamento.

6° GIORNO PETRA – PICCOLA PETRA - WADI RUM

Prima colazione. Partenza per la visita di Beida (Piccola Petra). A differenza di Petra, nella quale i Nabatei conducevano la loro vita e le loro attività, Piccola Petra fu pensata per ospitare le carovane provenienti dall'Arabia e dall'Oriente e dirette in Siria ed in Egitto. Il viaggio prosegue con il deserto Wadi Rum, il più vasto della Giordania, detto anche Valle della Luna, secondo Lawrence d'Arabia. Lo scenario è mozzafiato: le montagne rocciose dalle forme levigate dal vento si innalzano dalla sabbia con infinite tonalità di rosso, ocra e giallo creando spettacoli surreali di incredibile bellezza con effetti di luci e ombre sempre diversi e indimenticabili. Cena e pernottamento nel deserto in campo tendato per un'esperienza che renderà unico il nostro viaggio in Giordania.

7° GIORNO WADI RUM – MAR MORTO

Prima colazione. Lasciamo il deserto e partiamo verso nord in direzione del Mar Morto che trovandosi a 400 metri sotto il livello del mare è il punto più basso sulla terra. Per questa sua conformazione geologica, per la straordinaria salinità delle sue acque e per l'elevata concentrazione di minerali sia dell'acqua che del fango sottostante, è una meta frequentata fin dall'antichità per il benessere di corpo e



spirito. All'arrivo sistemazione nelle camere e tempo libero per godere delle acque del Mar Morto o per effettuare i trattamenti di bellezza dei suoi preziosi fanghi (trattamenti non inclusi) Cena in hotel. Pernottamento.

8° GIORNO MAR MORTO – AMMAN – ITALIA

Prima colazione in hotel sul mar Morto. In tempo utile trasferimento in aeroporto ad Amman. Partenza per l'Italia con voli di linea, operati da Alitalia e Royal Jordanian. Arrivo, fine del viaggio e dei servizi.

Nota bene: l'ordine delle visite potrebbe essere invertito per motivi tecnico organizzativi o per migliorare il programma senza nulla togliere ad esso.

Documenti occorrenti: Per partecipare a questo viaggio occorre il visto giordano che otterrà in forma collettiva all'arrivo in aeroporto. E' necessario fare pervenire i propri dati anagrafici ovvero nome, cognome, come da passaporto, numero dello stesso luogo e data di rilascio e scadenza almeno 20 gironi prima della partenza . Il passaporto deve avere una validità minima di sei mesi

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Minimo 15 Partecipanti	€1480
Tasse aeroportuali, attualmente in vigore	€305
Supplemento singola	€260
Supplemento Pensione completa, 5 pranzi, a persona	€90
Assicurazione medico bagaglio e Annullamento Europ Assistance per motivi certificabili e non copre malattie preesistenti e malattie psicosomatiche, con franchigia	€50

LA QUOTA COMPRENDE:

- Volo di linea Alitalia e Royal Jordanian Verona Roma Amman e ritorno in classe economica,
- Franchigia 1 bagaglio in stiva a persona di 20 kg e il bagaglio a mano
- Sistemazione in buoni alberghi selezionati 4* in camere doppie
- Trattamento di mezza pensione (cena, pernottamento e prima colazione; dalla cena del 1° giorno alla prima colazione del 8° giorno.
- Tutte le visite, le escursioni e gli ingressi indicati in programma
- Guide e accompagnatore locale parlante Italiano per tutto il tour
- Trasferimenti e Tour in pullman gran turismo ed escursione in 4X4 al Wadi Rum
- Le spese per l'ottenimento del visto collettivo all'arrivo ad Amman
- Tassa e percentuali di servizio
- Omaggio e documenti viaggio a camera

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Le Tasse aeroportuali calcolate ad oggi e soggette a variazione fino al momento dell'emissione dei biglietti aerei
- Le Bevande ai pasti, altre visite e altri ingressi, gli extra
- le mance per la guida e l'autista
- tutto quanto non espressamente indicato in programma o alla voce «le quote comprendono»

OPERATIVO VOLI :

